Capitolo 1 Il sistema informativo: basi concettuali

Obiettivi di apprendimento

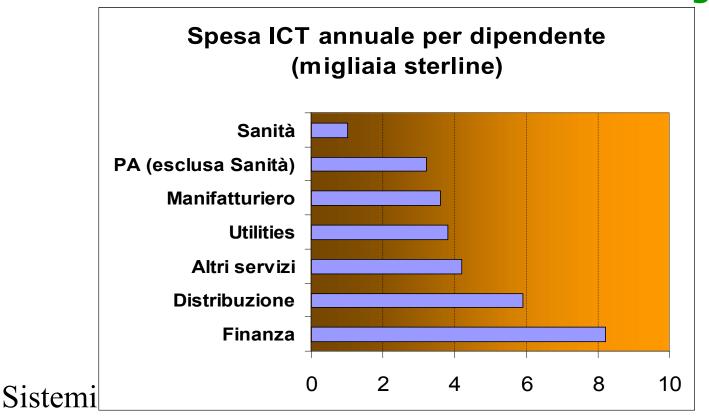
- Comprendere l'importanza del concetto di informazione
- Approfondire il significato di gestione dell'informazione e delle relative modalità di svolgimento
- Comprendere il significato di sistema informativo, evidenziando la distinzione con i concetti di sistema informativo automatizzato e sistema informatico
- Discutere la relazione tra la modalità di rappresentazione dell'organizzazione e le caratteristiche del sistema informativo

ICT e organizzazioni: alcune domande

- Cosa sta succedendo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)? Perché se ne parla tanto?
- > A cosa servono le ICT in un'organizzazione?
- È sufficiente acquistare ICT oppure è necessario gestire le ICT?
- Che conseguenze porta l'utilizzo delle ICT in un'organizzazione?

L'informazione nelle organizzazioni

- L'informazione è una componente fondamentale in qualsiasi settore,
- e le tecnologie che ne supportano la gestione da strumento accessorio sono diventate un bene strategico



The Economist, ottobre 2002

Perché le ICT sono così importanti?

- Sviluppo e confluenza di due settori
 - INFORMATICA tecnologia dei sistemi di elaborazione di informazione
 - TELECOMUNICAZIONI tecnologia dei sistemi di trasmissione di informazione
- Distinzione tra atomi e bit
 - I bit si possono trasferire e manipolare facilmente, velocemente, a basso costo.
 - Tutto quanto è rappresentabile tramite bit può trarre vantaggio da questa situazione

La crescente importanza dell'informazione /

- Un venditore vuole sapere quali clienti non ha visitato nell'ultimo mese e quali prodotti questi clienti hanno già acquistato per programmare le visite della prossima settimana e per sapere quali prodotti può promuovere e quali no.
- ➢ Il responsabile dell'ufficio marketing vuole sapere quali clienti hanno già acquistato il prodotto "X" perché vuole proporre loro l'acquisto di un accessorio di tale prodotto.

La crescente importanza dell'informazione / 2

- ➤ Il responsabile dell'ufficio del personale vuole sapere se c'è qualcuno nella filiale di Milano con le competenze richieste per coprire una funzione nella nuova filiale di Roma e se gli eventuali candidati hanno espresso la disponibilità a trasferirsi.
- ➤ Il direttore di una filiale di banca vuole sapere quali clienti sono frequentemente in ritardo nei pagamenti per ottimizzare la procedura di gestione dei prestiti.

Archiviare informazione...

- > ... per renderla reperibile:
 - Efficacemente
 (= trovare quello che si cerca e non altro)
 - Efficientemente(= a costi contenuti)
 - Anche da altri (mediante criteri condivisi)

> Come si fa?

...introducendo meta-informazione

- > ... cioè informazione sull'informazione
- > es. un codice di classificazione, l'ordine alfabetico, ... la memoria
- > Le tre strategie:
 - archiviazione e reperimento secondo criteri soggettivi (cioè spesso impliciti)
 - archiviazione secondo criteri condivisi e reperimento manuale
 - archiviazione secondo criteri condivisi e reperimento automatico







Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

Un esempio "dal punto di vista dell'utente"

- "Mostrami l'elenco dei dipendenti della nostra azienda che hanno frequentato un corso di formazione sul nostro programma gestionale e che abbiano accumulato almeno tre anni di esperienza nell'uso di quel sistema"
 - "dovrebbe esserci qualche informazione a riguardo in quello scaffale..."
 - "dovrei trovarli tra le schede del personale sotto la categoria
 corsi »"
 - "... eccoli ..."

La crescente importanza dell'informazione / 3

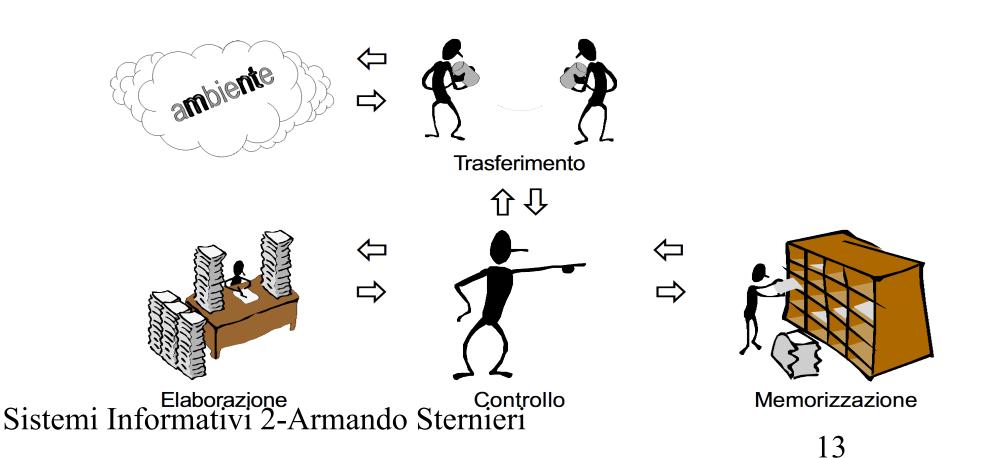
- Non riguarda solo le aziende di servizi
- Una corretta gestione dell'informazione può rivelarsi determinante per la competitività dell'azienda creare,acquisire,elaborare,archiviare,trasmettere,presentare

Capitolo 1 Il sistema informativo: basi concettuali

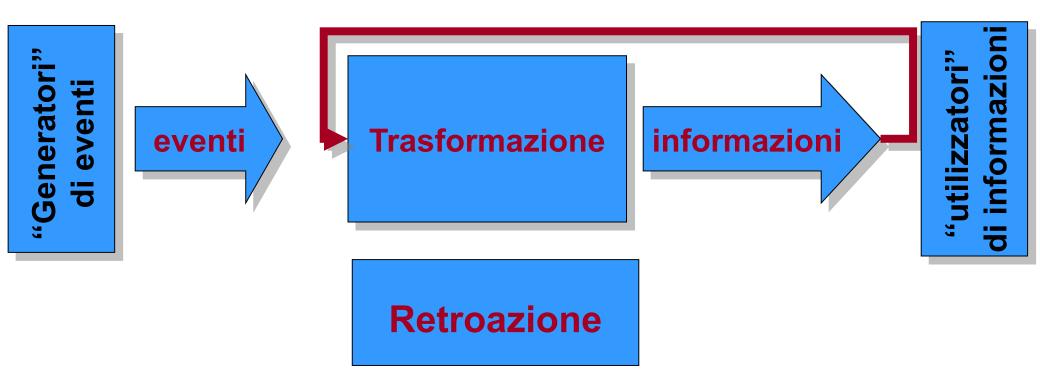
Il sistema informativo

Gestire informazione

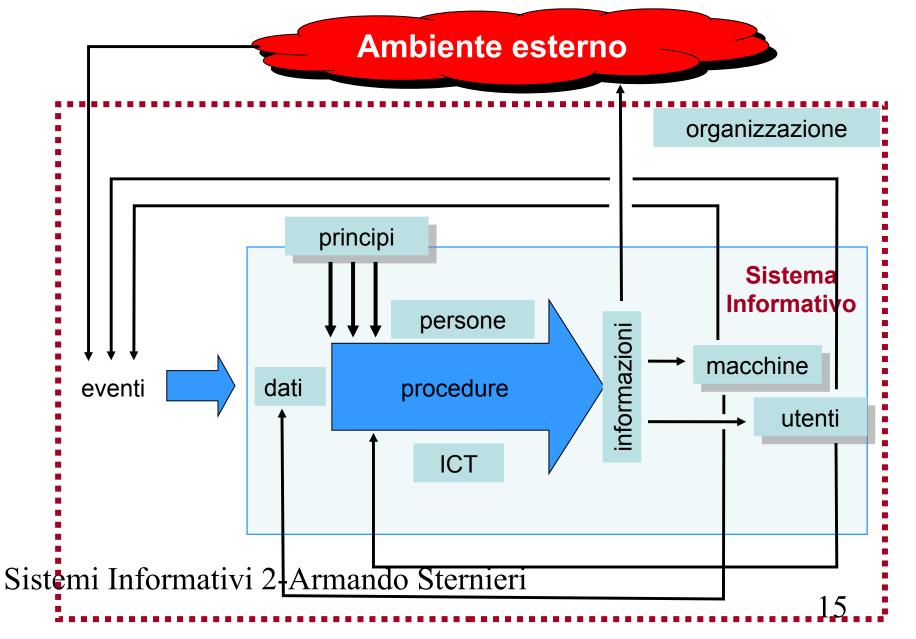
Le attività di gestione dell'informazione: il parallelo con la vista funzionale di un calcolatore



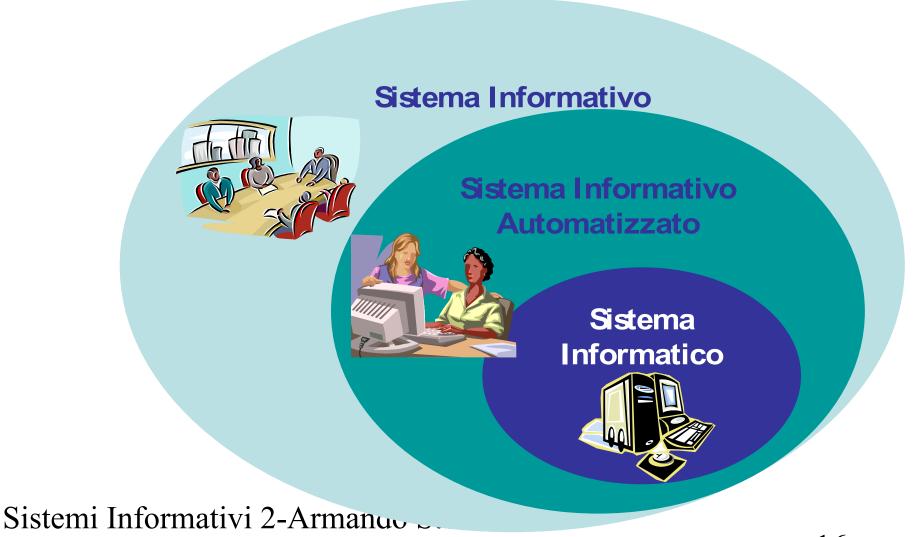
Il Sistema Informativo come "sistema"



Il Sistema Informativo: elementi



Rapporti tra sistema informativo e ICT



Lavoro di gruppo



- Ciascun gruppo (max 3 studenti) sceglie una tipologia di organizzazione:
 - Assicurazione
 - Ospedale
 - Alimentare
 - Editoria
 - Telefonia
 - Compagnia aerea
 - Carrier

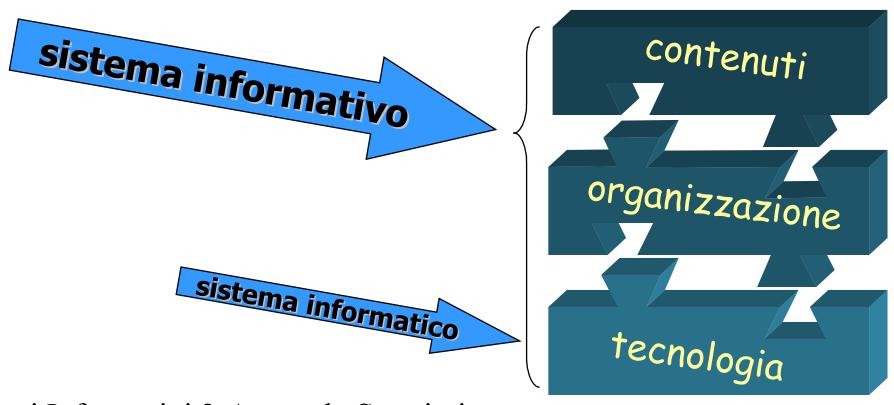
- Acciaio
- Tessile
- Chimico
- Software house
- Banca
- Società di consulenza

Lavoro di gruppo / Attività



- All'interno della propria organizzazione, si identifichi un **esempio pratico** per ciascuno degli elementi che fanno parte del proprio sistema informativo:
 - dati
 - procedure
 - ICT
 - persone
 - principi

Non solo tecnologia ...



Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

Tre ingredienti ...

- "Brainware": esperienza, competenze dei singoli non codificate
 - di difficile replicabilità

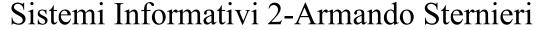


- di accesso universale e facile consultazione
- di difficile organizzazione e reperimento
- di inefficiente riutilizzo



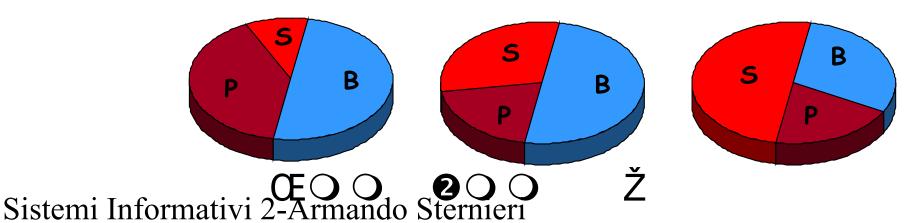
- di accesso e consultazione potenzialmente ideali
- di organizzazione e reperimento potenzialmente ideali
- di riutilizzo molto efficiente





... con quale mix?

- Organizzare il sistema informativo?
- > Sì, ma con quanto:
 - brainware?
 - paperware?
 - software (e ICT in generale)?



Capitolo 1 Il sistema informativo: basi concettuali

Comprendere i fabbisogni informativi dell'organizzazione

Identificare il mix

- > A partire dai destinatari dell'informazione
- > Fabbisogni informativi
 - Quali sono le caratteristiche delle informazioni "necessarie"?
 - Quali informazioni mi servono
 - Quando mi servono
 - Chi deve produrle
 - Con quale frequenza
 - Con quale livello di dettaglio
 - Un primo approccio per descrivere i fabbisogni informativi: classificazione degli elementi del sistema informativo
 - Formali vs informali
- Ufficiali vs privati Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

S.I. formale e informale

> Formale

 Modalità e criteri di produzione delle informazioni ben strutturati e predefiniti (es. rilevazione andamento vendite)

> Informale

 Modalità e criteri di produzione delle informazioni non strutturati e non definiti a priori (es. riunioni con i venditori, visite ai clienti...)

S.I. ufficiale e privato

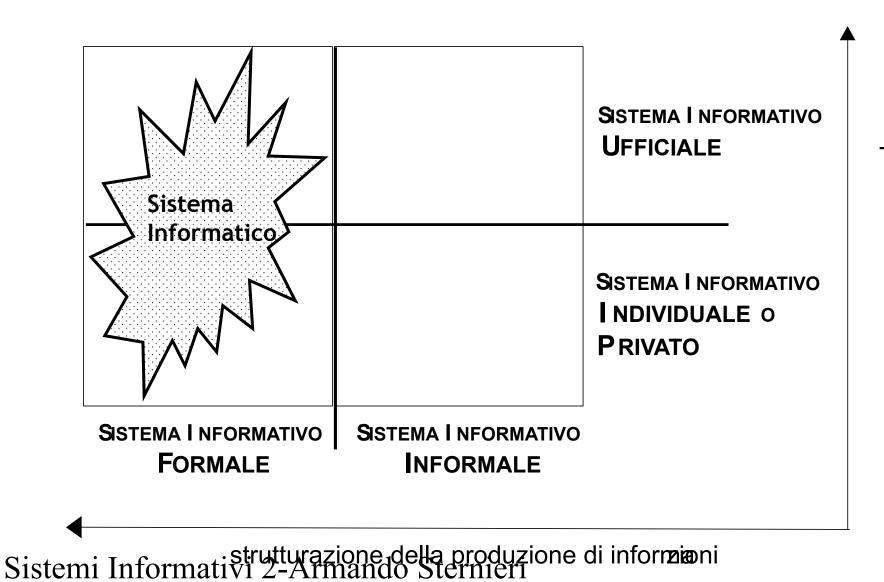
> Ufficiale

- sviluppato su iniziativa della direzione aziendale
- costituito da procedure standard di rilevazione e misurazione delle prestazioni aziendali

> Privato

- sviluppato su iniziativa del singolo individuo
- non è da considerarsi un problema da risolvere (complementare al SI ufficiale)

Uno schema riassuntivo



di impresa sviluppo promosso da: singolo individuo

Un secondo approccio per descrivere i fabbisogni informativi: la piramide di Anthony

- Il principio: un'organizzazione si può rappresentare come un insieme di attività che possono essere suddivise in tre sottoinsiemi (o livelli)
 - Strategico
 - Tattico
 - Operativo
- Come usare la piramide di Anthony?

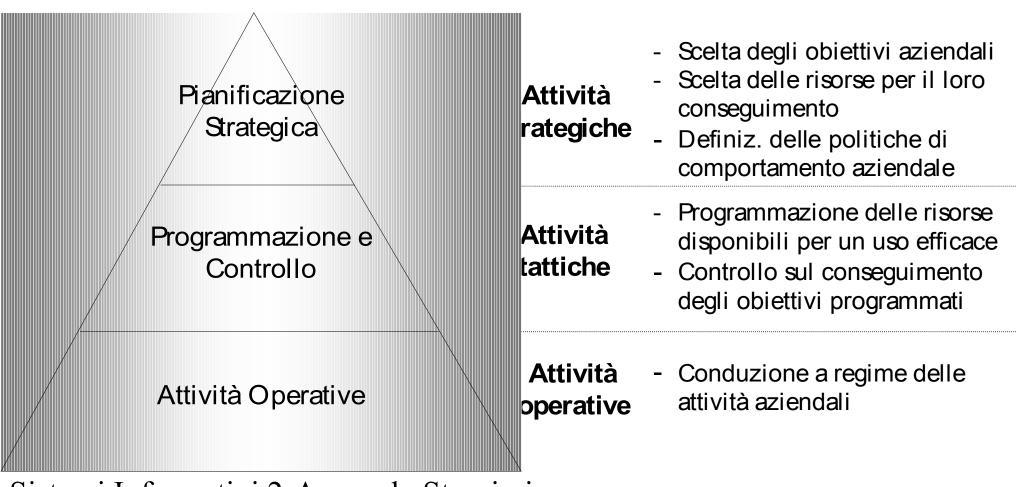
Caratteristiche delle attività

Caratteristiche
delle informazioni
necessarie per svolgerle
(= fabbisogni informativi)

Caratteristiche del sistema informativo

Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

La piramide di Anthony: una classificazione delle attività aziendali

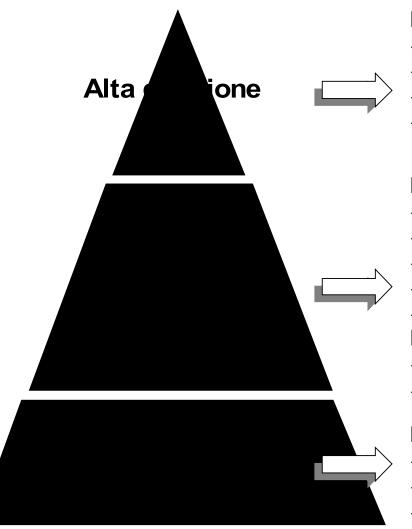


Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

La Piramide di Anthony: caratteristiche delle attività

- > orizzonte temporale di riferimento
- orientamento all'esterno
- discrezionalità
- ripetitività
- prevedibilità
- > ruoli organizzativi coinvolti

Requisiti informativi



Prevalenza di:

- informazioni esterne
- dati prospettici stimati e approssimati
- informazioni anche non omogenee tra loro
- esigenze informative su dati interni non prevedibili né ripetitive

Prevalenza di:

- informazioni interne
- dati omogenei e congruenti tra loro
- dati sintetici o arrotondati
- dati consuntivi
- elaborazioni ripetitive e coerenti nel tempo
 Esigenza di:
- segnalare in tempo utile le eccezioni
- accedere su richiesta a informazioni non preventivate

Prevalenza di:

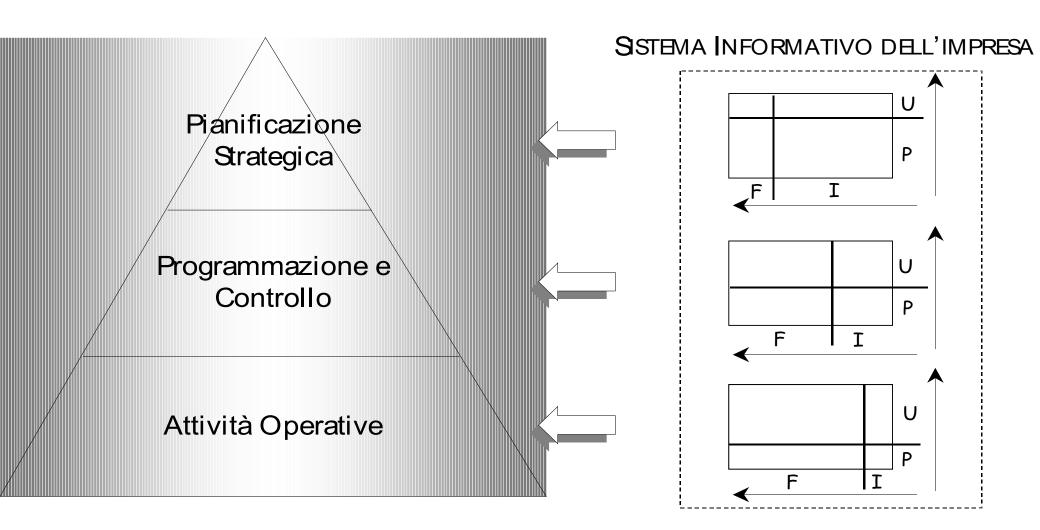
- dati esatti
- dati analitici
- esigenze informative in tempo reale

Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

Caratteristiche delle attività aziendali

Attività aziendali	Orizzonte temporale	Proprietà di base	Ruoli coinvolti
Strategiche	Lungo termine	Orientamento all'esterno Scarsa regolarità e strutturabilità	Alta direzione e staff
Tattiche	Medio termine	Ripetitività Completezza Sistematicità	Direzioni funzionali o di divisione
Operative	Breve termine	Bassa discrezionalità Facilità di definizione delle procedure	Personale esecutivo

Una chiave di lettura



Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

Lavoro di gruppo / Attività

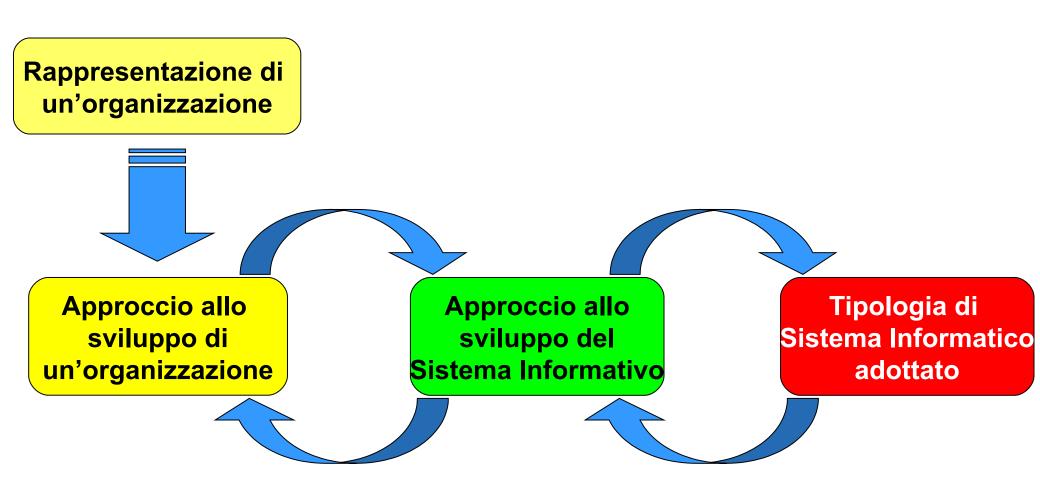


- All'interno della propria organizzazione, si identifichi
 - un esempio pratico di attività strategica, uno di attività tattica e uno di attività operativa
 - per ciascuno degli esempi identificati, specificare i corrispondenti requisiti informativi (di quali informazioni ho bisogno per poter svolgere quella attività?)

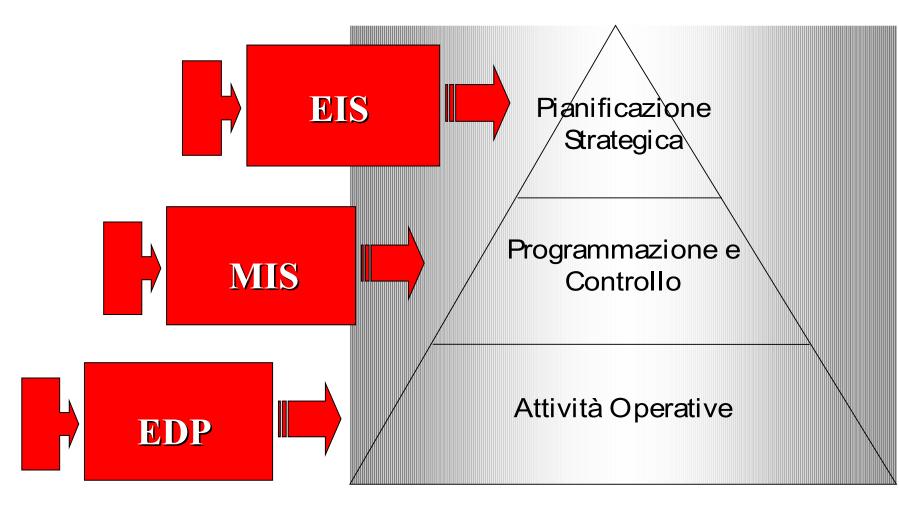
Capitolo 1 Il sistema informativo: basi concettuali

Il ruolo dei SI nell'organizzazione

Il ruolo dei SI nell'organizzazione



SI e Organizzazione (1)



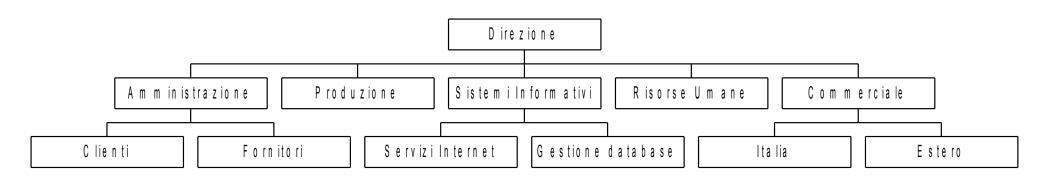
Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

Lavoro di gruppo / Attività



- All'interno della propria organizzazione, si identifichi
 - un esempio pratico di tecnologia informatica (hardware e/o software) utilizzabile a supporto di un'attività strategica, uno a supporto di un'attività tattica e uno a supporto di un'attività operativa
 - definire una ipotesi di organigramma

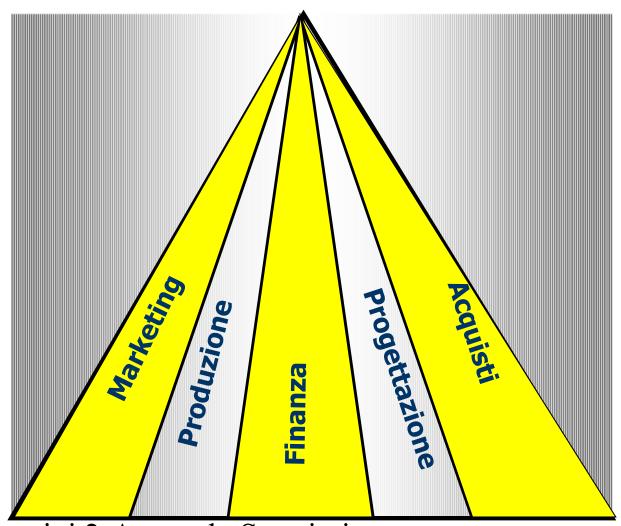
Un esempio di organigramma



Definizione di funzione

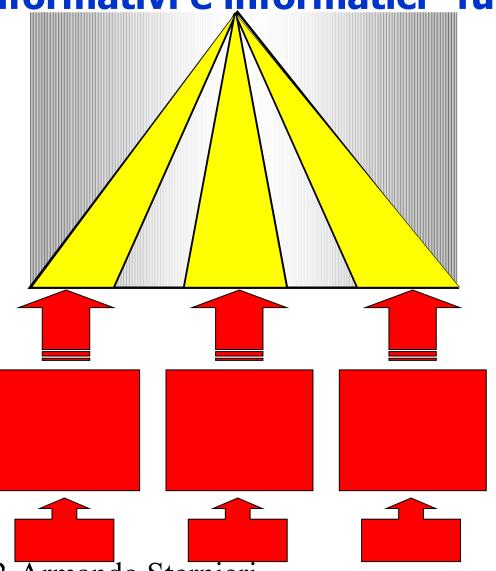
- Aggregazione di uomini e mezzi necessari per lo svolgimento delle attività della stessa natura
- Esempio: la funzione produzione raggruppa tutte le risorse umane e fisiche necessarie allo svolgimento delle attività produttive

Organizzazione: rappresentazione funzionale



Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

SI e Organizzazione (2): sistemi informativi e informatici "funzionali"

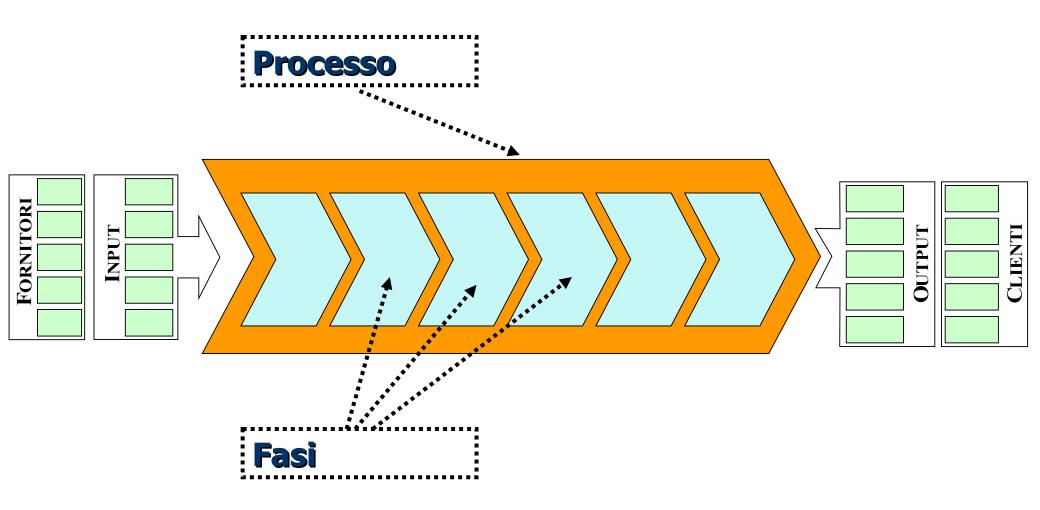


Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

Rappresentazione per funzioni

- Si basa sul principio dell'ottimizzazione locale (a livello di **funzione**)
- L'organizzazione è vista come insiemi disgiunti di utenti e il sistema informativo come l'unione dei sistemi informativi delle singole funzioni
- Svantaggi: mancanza di integrazione e conseguente scarsa capacità di rispondere in tempi brevi alle esigenze del mercato

Organizzazione: rappresentazione per processi

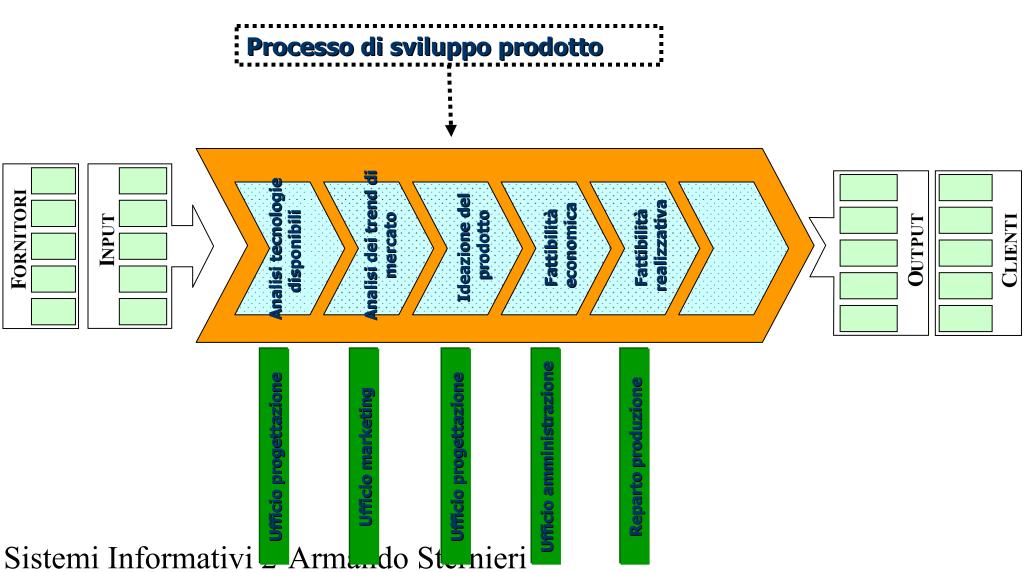


Sistemi Informativi 2-Armando Sternieri

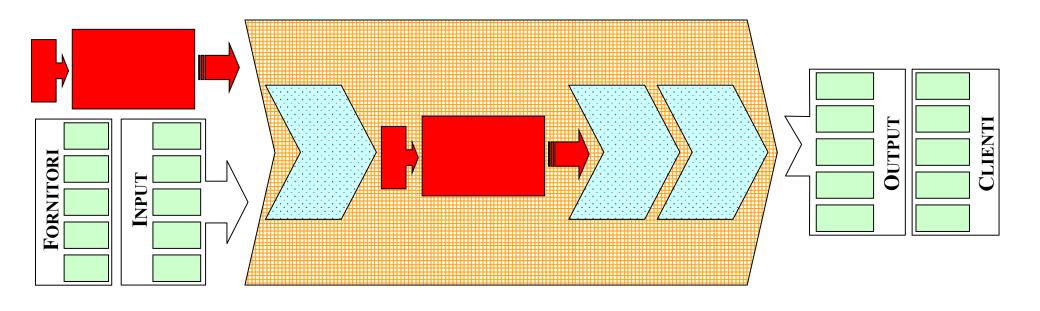
Definizione di processo

➢ Insieme di attività attraverso le quali l'organizzazione (individui e mezzi) realizzano la mission organizzativa trasformando input (materiali e immateriali) in output, ossia in prodotti/servizi che trasferiscono valore al fruitore degli stessi

Organizzazione: esempio di un processo



SI e Organizzazione (3): sistemi informativi e informatici per i processi



Rappresentazione per processi

- Ci si concentra sulle attività svolte e sugli scambi (fisici e informativi) fra gli attori coinvolti
- L'organizzazione è vista come insieme di utenti che cooperano in modo integrato per il raggiungimento di un obiettivo comune
- ➤ Il coordinamento di ciascun processo è affidato a un *responsabile di processo*